

LA PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA DELLE PRATICHE TRASMESSE PER VIA TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE

1. Premessa

Con il **Decreto del Ministero delle attività produttive del 20 gennaio 2004**, pubblicato nella G.U. n. 21 del 27 gennaio 2004, è stata estesa a tutte le Camere di Commercio la sperimentazione del protocollo automatico delle pratiche inviate telematicamente al Registro delle imprese.

Il protocollo automatico nasce dall'esigenza di avere subito in mano una ricevuta di protocollo, così come sarebbe avvenuto se la pratica fosse stata presentata, come in passato, direttamente allo sportello del Registro delle imprese.

Ciascun utente potrà decidere se utilizzare o meno questo sistema di protocollazione e scegliere se pagare subito i diritti e le imposte dovuti per la pratica.

Per poter essere protocollata in automatico una pratica deve possedere i requisiti previsti dall'Allegato B del Decreto del Ministero delle attività produttive citato sopra ed in particolare:

- ◆ presenza e validità della firma digitale;
- ◆ regolarità formale della domanda e competenza territoriale, che equivale alla corretta compilazione della modulistica attraverso il programma Fedra e simili ed esistenza della posizione richiesta presso la Camera di Commercio;
- ◆ addebito degli importi, come indicato dall'utente in Telemaco al momento della spedizione.

2. La lista delle pratiche

Come abbiamo visto in un apposito capitolo, la spedizione delle pratiche telematiche avviene utilizzando **Telemaco Applet**, un programma Internet che verifica le pratiche presenti sul proprio Personal Computer e rende possibile l'invio alla Camera di Commercio.

Cliccando su **"Spedizione pratiche"** si apre la maschera che segue (Vedi: *Figura n. 1*):

Telemaco Applet 1.2.115						
Scheda		Allega	Spedisci	Importi		Chiudi
File	Descrizione	Priorità	All.	Stato	Importi	
222J0107.U3T	PROSER SRL	Normale	3	pronta		
222J4039.PRK	PROSER SRL	Normale	3	parcheegg.		
222K2025.PRK	SIMONETTA SPA	Normale	6	parcheegg.		
514P0706.U3T	GRAMMER SRL	Normale	6	pronta		
520H3210.U3T	CANTIERE NAVALE MORINI SPA	Normale	2	pronta		
715J2645.U3T	TEGARBA SRL	Normale	2	pronta		
715N0742.U3T	TEGARBA SRL	Normale	2	pronta		
717J2025.U3T	CANTIERE NAVALE MORINI SPA	Normale	2	pronta		
A15N4401.U3T	IMMOBILIARE LUPA SRL	Normale	3	pronta		
A1505942.U3T	IMMOBILIARE LUPA SRL	Normale	3	pronta		
Strumenti		Configura	Log	Refresh	Importa	Sfoggia
Telemaco pronto						

(Figura n. 1)

La lista è composta da **sei colonne**:

- nella **prima**, da sinistra, sono contenuti i nomi dei file della pratiche (U3T o PRK) parcheggiati;
- nella **seconda** vi è la descrizione (denominazione o ragione sociale),
- nella **terza** è visualizzata la priorità di spedizione (normale o alta),
- nella **quarta** è riportato il numero degli allegati,
- nella **quinta** viene riportato lo stato ("*pronta*" - pronto per essere spedito o "*parcheegg.*" - parcheggiato momentaneamente);
- nella **sesta** gli "**Importi**".

3. La protocollazione automatica

La richiesta di protocollazione automatica della pratica va effettuata attivando il pulsante "**Importi**" della finestra contenente la lista delle pratiche da spedire.

Una volta attivato il bottone "Importi" si apre la mascherina che segue (Vedi: *Figura n. 2*).

Importi (Pratica 222J4039)

☒ Attiva prot. automatica

☐ Reinvio

Importo diritti: Scegliere l'importo dei diritti di segreteria per la pratica

Impostare importo manuale

☒ Addebita diritto annuo per iscrizioni

☐ Pratica esente da bollo

Euro

Euro

Nota: usare il punto come separatore per i decimali

OK Annulla

(Figura n. 2)

Attivando la casellina in altro a sinistra “**Attiva prot. Automatica**” viene data la possibilità della protocollazione automatica della pratica.

Si dovrà poi **impostare gli importi dei diritti** dovuti per la pratica che si sta per spedire.

Nel caso si tratti di un importo non predefinito, si dovrà utilizzare l’ultima voce presente nella lista “Inserisci l’importo manualmente” e impostare nel successivo campo l’importo esatto, facendo attenzione ad utilizzare il punto (.) come separatore dei centesimi (esempio: 35.00 euro).

Per quanto riguarda il “**Diritto annuale**” si ricorda che in caso di prima iscrizione, andrà altresì barrata la casella “Addebita diritto annuale per iscrizioni” e compilato il campo relativo con l’importo esatto previsto per la tipologia d’impresa.

Per maggiori informazioni sul diritto annuale si rimanda all’apposita trattazione alla Sezione “LA CAMERA DI COMMERCIO – Adempimenti e servizi” > Appendici > Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio.

Se la pratica è esente dall’imposta di bollo dovrà essere inserito il flag nella casellina “**Pratica esente da bollo**”, viceversa la casellina dovrà essere lasciata vuota.

Telemaco Applet 1.2.115						
Scheda		Allega	Spedisci	Importi		Chiudi
File	Descrizione	Priorità	All.	Stato	Importi	
222J4039.PRK	PROSER SRL	Normale	3	parcheegg.	si	
222K2025.PRK	SIMONETTA SPA	Normale	6	parcheegg.		
717J2025.U3T	CANTIERE NAVALE MORINI SPA	Normale	2	pronta		
A15N4401.U3T	IMMOBILIARE LUPA SRL	Normale	3	pronta		
A1505942.U3T	IMMOBILIARE LUPA SRL	Normale	3	pronta		
B08K4802.U3T	ORIS SRL	Normale	2	pronta		
B27Q0343.U3T	PLANINA COSTRUZIONI S.N.C.	Normale	2	pronta		
B27Q2827.U3T	PLANINA COSTRUZIONI S.N.C.	Normale	3	pronta		
C04Q3403.PRK	ORIS SRL	Normale	3	parcheegg.		
Strumenti		Configura	Log	Refresh	Importa	Sfoggia
Telemaco pronto						

(Figura n. 3)

Una volta tornati alla maschera di spedizione nella lista viene riportata l'indicazione che la pratica corrente sono stati dichiarati importi (nella colonna Importi della lista compare un "si") e che quindi per questa pratica viene richiesta la protocollazione automatica (Vedi: *Figura n. 3*).

4. Rinvio di una pratica già spedita

In caso di rinvio di una pratica a correzione o a rettifica di una già presentata, andrà inserito il flag nell'apposita casellina "**Rinvio**", la quale permette di escludere la protocollazione automatica indicando agli operatori dell'ufficio del Registro delle imprese che la pratica non dovrà scontare alcun diritto di segreteria in quanto già precedentemente addebitato con l'assegnazione del numero di protocollo al primo invio.

Trattandosi di un rinvio (e quindi di una pratica che andrà associata presso la Camera di Commercio ad un protocollo generato in precedenza), per questa pratica non potrà essere richiesta la protocollazione automatica.

La casella "Attiva prot. Automatica" viene in questo caso disabilitata.

Le pratiche verranno protocollate nell'ordine del time-stamping di ricevimento e contestualmente verrà inviata all'utente Telemaco una e-mail di avvenuta protocollazione.

Se la protocollazione non va a buon fine, la pratica resterà a disposizione nella lista delle pratiche telematiche in attesa di protocollazione ed anche in questo caso l'utente Telemaco sarà avvertito tramite e-mail.

In seguito la pratica verrà assegnata ad un operatore, il quale inizierà l'istruttoria vera e propria.